

NOTA INTEGRATIVA BILANCIO DI ESERCIZIO CSA - ESERCIZIO 2017

1. Informazioni generali

Il CSA - Centro Piemontese di Studi Africani - si è costituito in data 1° agosto 1983, dalla volontà dei soci fondatori Provincia di Torino, Regione Piemonte, Comune di Torino e Università degli Studi di Torino e si è dotato di Statuto nella stessa data. Ha ottenuto la personalità giuridica in data 19 ottobre 1988. Inoltre è iscritto dal 13 ottobre 2004 al Registro Regionale delle Persone Giuridiche. In data 17 luglio 2014 è stato approvato il nuovo Statuto che prevede la costituzione dell'Assemblea dei Soci assente nello statuto precedente e la riduzione del numero dei Consiglieri di Amministrazione e dei Revisori dei conti.

Il suo principale ambito di attività è promuovere e sviluppare, in collaborazione con l'Università di Torino e con l'Istituto Italo-Africano, i rapporti culturali fra il Piemonte ed i Paesi Africani, di diffondere in Piemonte la conoscenza della storia, delle culture, lingue e arti africane e di stimolare e favorire lo studio degli ecosistemi dell'Africa.

Al 31 dicembre 2017 il CSA continua a svolgere le proprie attività presso la sede di Via Vanchiglia n. 4/E – locali di proprietà dell'ASL3 e gestiti dall'ATC-Agenzia Territoriale per la Casa – con la quale è stato stipulato un regolare contratto di locazione (n. 202343) in data 31 gennaio 2008, registrato presso l'Agenzia delle Entrate in data 27 febbraio 2008, protocollo n. 191810 e rinnovato nel febbraio 2014 per ulteriori sei anni fino al 1 febbraio 2020.

2. Principi adottati per la redazione del bilancio di esercizio

Lo stato patrimoniale riprende la struttura di base dello schema previsto dall'allegato B del "Codice etico della Regione Piemonte", approvato con D.G.R. 47-12422 del 26/10/2009 e lo stesso dicasi per il rendiconto di gestione che informa sulle modalità in cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nell'adempimento della missione istituzionale.

Sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426). Esso corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

La presente nota integrativa, redatta anch'essa in applicazione delle raccomandazioni contenute nell'allegato B, illustra e integra le informazioni contenute nello stato patrimoniale e nel rendiconto della gestione e costituisce parte integrante del bilancio.

I criteri di valutazione adottati sono stati determinati nella prospettiva della continuità dell'attività dell'Ente e secondo i principi generali della prudenza e della competenza, in particolare, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio (competenza economica), indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio in esercizio e nelle rettifiche di valore

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile, in particolare, i criteri adottati sono stati i seguenti:

- i crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzazione;
- le attività finanziarie sono state iscritte in base al costo d'acquisto;
- per le disponibilità liquide trattasi delle liquidità esistenti nelle casse sociali e della giacenza sul

conto corrente;

- i ratei e risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio;
- le poste numerarie e di patrimonio netto sono valutate al valore nominale;
- i debiti sono valutati al valore nominale. In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza;
- i proventi e oneri sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e competenza;
- le imposte sul reddito sono accantonate secondo il principio di competenza.

4. Criteri di valutazione adottati per le immobilizzazioni materiali ed immateriali

Sia le immobilizzazioni materiali che quelle immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale.

Dal 01/01/2015 gli ammortamenti sono effettuati utilizzando le percentuali del Codice Civile.

Il valore netto dei beni strumentali è pari al 31/12/2017 a € 1.698,86 e si riferisce a computer e stampanti acquisiti nell'esercizio e in quelli precedenti e ancora non completamente ammortizzati.

Le tabelle seguenti mettono in evidenza il costo storico dei beni strumentali e il valore dei fondi ammortamento al 31/12/2017.

Descrizione	Saldo al 31/12/2017
impianti attrezzature macchinari sede CSA	6.418,46
mobili e macchine ufficio sede CSA	12.411,45
macchine uff. elettroniche sede CSA	49.483,99
strumenti didattici sede Csa	1.344,89
programmi licenze sede Csa	3.951,02
spese costituzione - statuto	1.032,00
biblioteca Csa	9.484,68
collezione di arte africana	18.916,97
ristrutturazione sede Csa	71.520,00
mobili e macchine ufficio sede Master	8.207,14
macchine uff. elettroniche sede Master	19.806,22
strumenti didattici sede Master	44,90
programmi licenze sede Master	3.236,55
biblioteca sede Master	4.579,40
TOTALI	210.437,67

Descrizione	saldo al 31/12/17
Fondo impianti attrezzature macchinari sede Csa	6.418,46
Fondo mobili e macchine ufficio sede Csa	12.411,45
Fondo macchine uff. elettroniche sede Csa	47.785,13
Fondo strumenti didattici sede Csa	1.344,89
Fondo programmi licenze sede Csa	3.951,02
Fondo spese costituzione - statuto	1.032,00
Fondo biblioteca Csa	9.484,68
Fondo collezione di arte africana	18.916,97
Fondo ristrutturazione sede Csa	71.520,00
Fondo mobili e macchine ufficio sede Master	8.207,14
Fondo macchine uff. elettroniche sede Master	19.806,22
Fondo strumenti didattici sede Master	44,90
Fondo programmi licenze sede Master	3.236,55
Fondo biblioteca sede Master	4.579,40
TOTALI	208.738,81

5. Costi di ricerca sviluppo e pubblicità ed altri costi pluriennali

Il CSA non ha sostenuto costi per queste voci.

6. Analisi delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

Nei prospetti allegati vengono evidenziate le composizioni delle singole voci dell'attivo e del passivo.

Le disponibilità liquide sono le seguenti:

Voci di bilancio	•	Saldo al 31/12/2017
Cassa	€	91,64
Carta prepagata	€	23,31
Banca Prossima c/c 5788	€	1.796,76
Totale liquidità	€	1.911,71

La composizione dei crediti iscritti nel bilancio è la seguente:

Voci di bilancio		Saldo al 31/12/17
6.1 Crediti verso associati per contributo ordinario	€	62.700,00
6.2 Crediti per contributi su progetti	€	98.454,00
6.3 Crediti verso altri	€	149,73
6.4 Crediti tributari (Acconti IRAP)	€	1.715,00
Totale crediti	€	163.018,73

6.1 Crediti verso associati

Nel dettaglio i crediti verso associati sono così composti:

Contributo ordinario Comune di Torino – Anno 2017	€ 15.000,00
Contributo ordinario Regione Piemonte - Saldo 2016 (€ 15.000) e Anno 2017 (€ 30.000) - Anno 2017	€ 45.000,00
Contributo ordinario Comune di Torino Anno 2017	€ 2.700,00
Totale	€ 62.700,00

6.2 Crediti per contributi e contributi da ricevere

I crediti per contributi sono i seguenti:

Consiglio Regione Piemonte	€ 3.000,00
Contributo alle attività istituzionali della Compagnia di San Paolo - Anno 2017	€ 25.000,00
ATO 3	€ 20.454,00
Fondazione CRT – contributo Voci d'Africa - 2016	€ 10.000,00
Fondazione CRT 2017	€ 10.000,00
World Learning Inc. Vermont USA - Progetto New African Diaspora (quota competenza 2017)	€ 9.000,00

Compagnia di San Paolo Delibera del 07/12/2016 – contributo Progetto “Le nuove diaspore med-africane: alte professionalità e sviluppo associativo”	€ 12.000,00
Ministero degli Esteri	€ 9.000,00
Totale	€ 98.454,00

6.3 Crediti Tributari

Si riferisce agli acconti effettivamente versati e riferiti all’Imposta Regionale Attività Produttive per l’anno 2017.

6.4 Debiti

La situazione debitoria al 31 dicembre 2017 è, invece, dettagliata nel seguente prospetto:

Voci di bilancio	•	Saldo al 31/12/17
1 Debiti verso fornitori	€	7.938,70
2 Debiti per fatture da ricevere	€	5.442,50
3 Debiti verso personale		37.413,00
4 Debiti verso ATC	€	0,00
5 Debiti vs. erario e Istituti Previdenziali	€	12.045,37
6 Altri debiti	€	1.575,00
7 Debiti verso altri finanziatori	€	0,00
Totale debiti	€	64.414,57

La situazione debitoria complessiva è pari a € 64.414,57 e diminuisce rispetto all’esercizio precedente (€ 81.228,46).

I debiti verso fornitori e per fatture da ricevere diminuiscono rispetto all’esercizio 2016 (€ 16.986,89).

Durante l’esercizio 2017 è stato interamente saldato il debito nei confronti di A.T.C. pari a € 2.789,99 e riferito a canoni di locazione e spese di anni precedenti.

Sempre nell’esercizio 2017 è stato interamente restituito il prestito infruttifero di € 30.000,00, contratto nel 2016 per far fronte a una temporanea crisi di liquidità.

I debiti verso il personale sono aumentati rispetto all’esercizio 2016 (€ 16.924,00)

I debiti verso erario ed istituti previdenziali sono così suddivisi:

Voci di bilancio	•	Saldo al 31/12/17
Debito vs. INPS per contributi per personale dipendente ed assimilato	€	5.492,46
Debito vs. EST per fondo assicurativo	€	127,57
Premio INAIL	€	- 10,92
Debito vs. Erario per IRPEF e	€	3.443,26

addizionali per personale dipendente ed assimilato		
Debito vs. Erario per IRPEF per occasionali e profess. cod. 1040	€	- 234,00
Saldo IRAP 2017	€	3.227,00
Totale debiti vs. Istituti previdenziali ed erario	€	12.045,37

Ratei e risconti

Nella voce Ratei e risconti attivi sono compresi i costi sostenuti nel 2017 ma di competenza del 2018 per euro 371,81:

Risconti Attivi	Saldo al 31/12/2017
Assicurazione UNIPOL	371,81
Totale risconti attivi	371,81

Nella voce Ratei passivi sono compresi i ratei per retribuzioni differite del personale dipendente per euro 10.366,41 e le quote di contributi per progetti ottenuti nel 2017 ma la cui competenza di spesa sarà nel 2018 per complessivi € 24.454,00, così dettagliati:

Risconti Passivi	Saldo al 31/12/2017
Contributo ATO3	17.454,00
Contributo Ministero Esteri	2.000,00
Contributo Fondazione CRT	5.000,00
Totale risconti passivi	24.454,00

Voci del patrimonio netto

Il patrimonio netto presenta le seguenti variazioni rispetto all'esercizio precedente

	Saldo al 31/12/2016	Incrementi/ Decrementi	Saldo al 31/12/2017
Patrimonio libero	45.074		45.074
Fondo di dotazione	7.517		7.517
Patrimonio vincolato	0		0
Risultato gest. anni prec.	-18.208	500	-17.708
Risultato gestionale	500	-500	449
Arrot.	-1		
Totale patrimonio netto	34.882		35.332

Fondi

1 Fondo rischi

Il fondo rischi al 31 dicembre 2017 è pari a € 29,20 e non ha avuto movimentazioni durante l'esercizio.

2 Fondo TFR

Il Fondo TFR ammonta al 31 dicembre 2017 a € 32.405,02, con un incremento nell'esercizio di € 6.417,71.

7. Elenco delle partecipazioni

Il CSA è associato a T.Wai (Turin World Affair Institute) ed è socio fondatore dell'Istituto Paralleli, ma non partecipa ai fondi di dotazione e non versa quote associative.

8. Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore ai cinque anni

Non vi sono crediti o debiti di tale durata.

9. Politica di raccolta fondi

Il CSA non ha un settore che gestisce direttamente il fundraising.

10. Metodologia di ripartizione dei costi comuni fra le aree gestionali

Il CSA non segue una politica di ripartizione dei costi comuni od amministrativi. Il CSA attribuisce al progetto i costi direttamente collegati allo svolgimento dello stesso.

11. Dettaglio dei servizi e beni ricevuti a titolo gratuito

Non sono stati ricevuti a titolo gratuito beni e servizi.

12. Apporto di lavoro volontario

Non c'è stato apporto di lavoro volontario.

13. Dettaglio delle voci "altri proventi e ricavi"

Gli altri proventi e ricavi sono pari a € 327,41 e si riferiscono ai rimborsi (€ 308,00) e a arrotondamenti attivi (€ 19,41).

14. Dettaglio delle voci che compongono i Proventi finanziari e patrimoniali

Gli interessi attivi sono pari a € 0,04 mentre gli interessi passivi ammontano a € 29,44.

15. Dettaglio dei compensi e rimborsi spese a favore di amministratori e sindaci

Dall'entrata in vigore della legge 122 del 15 maggio 2010, che impone dei limiti ai compensi degli amministratori, questi non hanno più ricevuto alcun tipo di compenso, ma solo eventualmente rimborsi spese occasionati dalla carica.

16. Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi invitiamo a voler approvare il rendiconto dell'esercizio sottoposto al Vostro esame, proponendo la destinazione dell'avanzo complessivo di € 449,30 a riduzione del disavanzo degli esercizi precedenti.

Il presente rendiconto, composto da Rendiconto Patrimoniale, Rendiconto Economico, Bilancio riclassificato, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.